

PIAZZA ARMERINA

Inviato alla Procura il carteggio sul provvedimento a carico di Gianni Velardita per presunte violazioni del codice comportamentale per i vigili urbani

DOMANI SEDUTA DEL CONSIGLIO ASSIEME ALL'ARCH. MELI NEL PALAZZO STORICO

ORE DECISIVE PER «TRIGONA»
Il consiglio comunale tornerà domani alle 15 a riunirsi in aula presso il Palazzo Trigona per dibattere sul futuro del museo nella città dei mosaici. Alla presenza dei consiglieri comunali dovrebbe aggiungersi quella del neo direttore del Servizio Parco Archeologico della Villa del Casale, Guido Meli che nei giorni scorsi con una missiva ha assicurato tutti che il Palazzo Trigona sarà destinato a Museo. "Il Palazzo è stato sempre indicato quale sede museale - dice il direttore Meli - a partire dai primi progetti di restauro redatti dall'arch. Minissi e su questa strada è proseguita l'attività dell'amministrazione regionale fino ai recenti lavori eseguiti a cura della Soprintendenza di Enna la cui

destinazione progettuale e la conseguente definizione è stata quella di museo. Il Palazzo Trigona rappresenta uno dei beni demaniali territoriali che potranno di certo contribuire allo sviluppo sociale e culturale del territorio. Il Palazzo Trigona è pertanto definito ad essere il Museo del Territorio del Parco avendo una valenza prevalentemente archeologica". Sulla vicenda è intervenuto anche il capogruppo del Pdl Carmelo Gagliano: "Non possiamo che approvare la missiva del direttore Meli. Speriamo che domani sia con noi all'interno del Palazzo Trigona, ove terremo la seduta del consiglio comunale, per assicurare la città che questo meraviglioso bene lasciato dal barone Marco

Trigona possa essere destinato a sede museale così come i piazzesi hanno sognato da decenni. Per quanto ci riguarda noi continueremo a vigilare affinché ciò possa realizzarsi nel più breve tempo possibile". Anche Legambiente ha apprezzato le parole del direttore Meli sottolineando l'importanza dei tempi e delle modalità per l'apertura definitiva del Palazzo Trigona: "Non avevamo dubbi sull'operatività e disponibilità del direttore Meli e sul fatto che Palazzo Trigona avrà comunque una destinazione espositiva, ma sarebbe auspicabile che il direttore comunicasse anche tempi, modalità e risorse per l'apertura definitiva al pubblico del Trigona e per la sua fruizione museale".

AGO. SEL.

GAGLIANO CASTELFERRATO

Premiati organizzatori del corteo dei Magi



FILIPPO STANCO E NICOLA DI GESU

GAGLIANO CASTELFERRATO. Hanno ritirato il premio a Mascalucia, gli organizzatori della sacra rappresentazione dei Magi, Filippo Stanco e Nicola Di Gesù, rappresentazione che va in scena per le vie del paese ormai da dieci anni, coinvolgendo cittadini gaglianesi di ogni età, vestiti con abiti e monili di grande valore artigianale, per far rivivere nel migliore dei modi uno dei momenti biblici più importanti della storia.

La prestigiosa Opera Internazionale "Praesepium Historiae Ars Populi", con sede a Geraci Siculo, in provincia di Palermo, che l'anno scorso ha dichiarato la sacra rappresentazione dell'"Adorazione dei Magi" miglior presepe vivente della Sicilia 2009, anche quest'anno ha voluto riconoscere l'elevato valore artistico della manifestazione, assegnandole il "Premio nazionale per l'alta professionalità presepiaria". Inoltre, a seguito del grande successo di critica e di pubblico della X edizione, andata in scena il 6 gennaio di quest'anno a Gagliano, l'"Opera Internazionale Amici del Presepio" conferma l'"Adorazione dei Magi" tra i migliori presepi viventi siciliani, iscrivendo Gagliano nel novero delle "Città del Presepio" per "la magnifica e superlativa Sacra Rappresentazione vivente ove ben si coglie l'alta professionalità presepiaria che caratterizza i personaggi e le scene in una singolarissima ambientazione". Significativo, dunque, il riconoscimento ricevuto domenica, che inorgolisce il paese e ricompensa gli organizzatori, gli attori e quanti lavorano con pazienza a questa rappresentazione per essersi impegnati con lavoro certosino per la buona riuscita della manifestazione.

VALENTINA LA FERRERA

Sospeso il vicecomandante di Pm

Ma starebbe già preparando querela contro l'amministrazione comunale e un funzionario

PIAZZA ARMERINA. Sospeso per due giorni dal servizio e carteggio inviato alla Procura della Repubblica di Enna. Questa la decisione presa dall'ufficio dei procedimenti disciplinari del Comune contro il vicecomandante della polizia municipale Gianni Velardita accusato di aver violato il codice comportamentale cui un agente è tenuto ad osservare in servizio presso il tradizionale mercato del giovedì che si tiene attorno allo stadio Sant'Ippolito. La notizia della condanna, anche se non viene confermata ufficialmente dagli interessati, è stata notificata al vicecomandante Velardita lunedì mattina. Ora tutto passa nella mani della giustizia e dei legali di fiducia.

Da indiscrezioni, non confermate ufficialmente, pare che il vicecomandante stia preparando una querela contro il vicesindaco Teodoro Ribilotta con l'accusa di calunnia, di persecuzione nei suoi confronti e cosa più grave di presunti comportamenti illegittimi che il vicesindaco, pare, abbia tenuto in occasione di alcuni mercati del giovedì mattina in piazza Sant'Ippolito. Pare che il vicecomandante voglia querelare anche il vicesegretario del comune Buscemi per incompetenza sul rispetto dell'iter procedurale che ha determinato la sentenza di condanna. Dalle prime indiscrezioni il procedimento avrebbe dovuto chiudersi il 16 Novembre, a due mesi dall'apertura dell'istruttoria, ma la sentenza di condanna è arrivata al fischietto armerino solo lunedì 29. Il clima ora diventa decisamente incandescente. Nei prossimi giorni della vicenda dovrebbe essere investita la Polizia di Stato cui sarà consegnata la querela. Il commissariato di Piazza - diretto dal commissario capo Gabriele Presti - sulla vicenda ha aperto un'inchiesta e ascoltato alcuni testimoni.

E' la prima volta nella storia del comando della Polizia municipale di Piazza Armerina che si registra un simile episodio. Mai un vigile urbano era stato sospeso dal servizio per presunte violazioni dell'obbligo di comportamento. Il vicecomandante Velardita è accusato di aver permesso a degli operatori commerciali su suolo pubblico di montare le proprie bancarelle in luoghi non autorizzati. La vicenda nei prossimi giorni potrebbe riservare delle sorprese. Il vicecomandante Gianni Velardita ha preferito non rilasciare dichiarazioni ufficiali in attesa che il suo legale prepari la sua difesa. L'altro fischietto armerino, Maria Rosa Pasciolo, anch'essa sottoposta a procedimento disciplinare con l'accusa di alcune assenze ingiustificate pare che abbia già prodotto l'atto di querela nei confronti del comandante dei vigili in carica Alfredo Sapone.

AGOSTINO SELLA

PIAZZA ARMERINA

Trasporto urbano, la Csa lascia il servizio

Ora sette autisti rischiano di perdere il posto

Uno degli autobus della ditta «Csa» recentemente multati dai carabinieri



PIAZZA ARMERINA. La Csa, dopo anni di gestione del servizio, lascia il trasporto pubblico urbano. L'assessore alla viabilità Lillo Cimino ha confermato la decisione dei vertici della Csa di abbandonare il servizio di trasporto pubblico urbano nella città dei mosaici. Sette autisti rischiano di perdere il posto di lavoro.

La decisione era nell'aria già da giorni e il 7 dicembre sarà l'ultimo giorno che la Csa farà circolare i suoi bus per le strade della città dei mosaici.

Adesso si va verso l'affidamento urgente con ordinanza del servizio di trasporto urbano ad una nuova società. Tutto in attesa che il comando della Polizia municipale predisponga il bando di gara per aggiudicare il servizio a un'altra ditta specializzata.

«Il contratto attuale scade il prossimo 7 dicembre, i responsabili della Csa ci hanno comunicato in modo formale, nel corso di un incontro, che non ci sono le condizioni per proseguire il servizio, quindi stiamo subito provvedendo ad individuare una società alla quale affidare il servizio con un provvedimento d'urgenza, in modo da non interrompere il trasporto pubblico -

spiega l'assessore alla viabilità Lillo Cimino - In questo momento non ci siano più altre alternative se non quella di affidare d'urgenza il servizio ad una società di trasporto, giusto il tempo di preparare una nuova gara d'appalto».

La preoccupazione principale è legata ora alla difesa del posto di lavoro per ben sette autisti che potrebbero non essere assunti dalla nuova ditta che si curerà per i prossimi anni del trasporto pubblico urbano.

L'assessore Cimino fa sapere che nel nuovo bando si cercherà di tutelare il posto di lavoro dei sette autisti: «Nel nuovo bando di gara che andremo a predisporre la garanzia del posto di lavoro per gli autisti sarà un passaggio fondamentale» continua Cimino. Intanto sul tavolo dell'assessore alla viabilità è giunta la relazione del capitano dei carabinieri Michele Cannizzaro ove sono contenute tutte le irregolarità e le conseguenti contravvenzioni che sono state fatte nei giorni scorsi dai militari dell'arma dopo un controllo a sorpresa sui due pullman del trasporto urbano di cui venne trovato senza revisione e fermato.

AGO. SEL.

PIAZZA ARMERINA

Fioriglio si associa al vescovo nella battaglia per gli interventi di manutenzione sulla Sp4

PIAZZA ARMERINA. Anche il consigliere comunale Basilio Fioriglio interviene sul dissesto della Sp 4, dopo il monito lanciato dal vescovo Michele Pennisi che ha bacchettato le istituzioni dell'Ennese sull'immobilismo nella manutenzione.

La strada Sp 4 collega Piazza Armerina con Valguarnera attraverso una galleria chiusa da anni. «Faccio appello - afferma l'ex vicepresidente del consiglio piazzese, Basilio Fioriglio - al prefetto Perrotta, dopo il richiamo del nostro vescovo Michele Pennisi sul degrado in atto per quanto riguarda le strade provinciali».

«Tutto questo provoca - continua - provoca seri disagi nei collegamenti, in special modo per raggiungere i siti archeologici di Morgantina e Villa Romana, visto che a livello turistico rappresenta una delle poche risorse sull'e-

conomia del nostro territorio». Basilio Fioriglio ha più volte sollecitato le istituzioni regionali, provinciali e locali ad affrontare l'annoso problema della Sp 4 e su sua iniziativa era stato celebrato a Enna un consiglio provinciale congiuntamente ai comuni interessati, ma nessuna decisione di interventi, viste le condizioni delle strade, è stato adottato.

«Oggi alla vigilia di importanti eventi - conclude Fioriglio - quali il rientro della Venere di Morgantina e la riapertura della Villa Romana del Casale, chiedo al prefetto di promuovere ed avviare soluzioni al riguardo con il ripristino della strada restituendone la fruibilità. Questo è l'ultimo tentativo di soluzione del problema, atteso che la politica ha da tempo abdicato ai doveri del mandato ricevuto».

PIERO CANCARÈ

INCHIESTA DELLA POLIZIA DI PIAZZA ARMERINA

Perpetrò furti in abitazioni rurali, arrestato si rese irreperibile ora è stato rintracciato

PIAZZA ARMERINA. Era stato arrestato per i numerosi furti e danneggiamenti in alcune abitazioni site in contrade del territorio di Piazza Armerina, ma si era reso irreperibile ora è stato rintracciato e tratto ancora in arresto. L'ordinanza è stata eseguita dagli agenti del commissariato piazzese diretti dal dott. Gabriele Presti. In seguito alla misura di aggravamento, il giovane è stato collocato in un istituto per i minorenni di Caltanissetta. Un mese fa il giovane, all'epoca minorenni, era stato accusato di furti in abitazione, porto ingiustificato di un coltello, danneggiamento e violazione di domicilio ai danni di alcune abitazioni site in contrada Saldano - Rabbuggino. Il giovane, oggi maggiorenne, originario di Mirabella Imbaccari in quella circostanza fu collocato in un istituto di Catania, e successivamente trasferito presso la comunità per minorenni di Caltanissetta, nel tentativo di

rieducarlo, attraverso il passaggio nell'istituto, e il sostegno nella ricerca di un'attività lavorativa. Ma già in quella circostanza, il giovane, si era allontanato arbitrariamente più volte.

E così, vista l'impossibilità di trattenere il giovane diversamente, a suo carico veniva emessa un'ordinanza dal Tribunale dei minori di Caltanissetta. In tale frangente, però, il minore si rendeva irreperibile, sia nella dimora dei genitori, sia nei luoghi abitualmente frequentati. Gli investigatori piazzesi, messi sulle tracce del giovane, pattugliando il centro e le contrade della periferia della città e della vicina Mirabella Imbaccari, sono riusciti a rintracciarlo in una viuzza secondaria della periferia di quest'ultimo centro, ove ancor prima di rendersi conto di essere nelle mire degli agenti e scappare nuovamente, veniva bloccato.

PIE. CAN.

Abbozzata sinergia con l'Anas

Aidone. Farà interventi in collaborazione con il Comune per il rientro della Venere

AIDONE. L'Anas partnership nell'evento "Rientro della Venere". A confermare la possibile partecipazione dell'Anas all'evento mondiale del ritorno dell'Afrodite, nella prossima primavera, dopo la notizia data dal deputato regionale Paolo Colianni, fautore di un incontro avvenuto a Palermo, tra il sindaco Filippo Gangi, accompagnato dall'assessore comunale Furcas e il direttore regionale dell'Anas Sicilia Ugo Dibennardo, alla presenza dei funzionari Federico Murrone e Mario Villano, è lo stesso primo cittadino di Aidone.

La proposta di un rapporto di partnership sarebbe stata ben accolta dal direttore Dibennardo. Quest'ultimo ha disposto un sopralluogo, a cura dell'ing. Murrone, con il compito di proporre un adeguato intervento di manutenzione straordinaria dei 10 km della Ss 288, che vanno dal bivio Bellia all'imbocco della strada per Morgantina, da realizzare nei pochi mesi che ormai

mancano all'arrivo della Venere. «L'ipotesi della partnership non è campata in aria - dice Gangi - potendosi scambiare proficuamente il miglioramento consistente della viabilità in detto tratto, con la ricaduta promozionale che l'Anas andrebbe a ricavare anche in termini sociali, dimostrando sensibilità e capacità di interazione con il territorio in cui opera. Aidone-Morgantina con tutto il suo contesto fatto di storia, cultura, archeologia, paesaggio e gastronomia, sarà al centro dell'interesse turistico internazionale».

Giovedì scorso, così, lo staff guidato dall'ing. Murrone ha effettuato il sopralluogo. L'esito della ricognizione è stato discusso ad Aidone nell'ufficio del sindaco Gangi, dove Murrone ha delineato la possibilità per l'Anas di programmare un intervento di straordinaria manutenzione

nel tratto interessato, garantendo la massima efficienza possibile su manto stradale, curve critiche, segnaletica orizzontale e verticale, guard-rail, cunette, arbusti prospicienti, reti di protezione delle scarpate, occhi di gatto. Intanto, a proprio per l'inaugurazione di venerdì degli "Argenti di Eupolemo", è già in corso un consistente intervento di disinquinamento dello stesso tratto, disposto dall'Anas.

«Saremo ben lieti di unire ai nostri loghi istituzionali e culturali quelli dell'Anas - conclude il sindaco - con il vantaggio di entrambi i partner». Intanto l'Anas ha pubblicato in Gazzetta ufficiale il bando di gara per lavori di pavimentazione di diverse strade statali tra cui anche la Ss 288 di Aidone.

ANGELA RITA PALERMO



FILIPPO GANGI

L'Ersu consegna 8 borse a universitari meritevoli

Valerio Caltagirone, direttore dell'Ersu ennese ha consegnato, durante una sessione di laurea, otto borse di studio del valore di 500 euro ciascuna, da inserire nel progetto denominato "Ambiente e territorio"; e da sommare ad altre due borse di studio consegnate nella precedente sessione di laurea. Al progetto ha aderito la Facoltà di Ingegneria e Architettura, organizzando diversi seminari di studio, avvalendosi anche di altre strutture di ateneo (Clik, Siot) per approfondire tematiche relative al «Diritto dell'ambiente e della difesa del territorio». Gli studenti sono stati coinvolti nella redazione di studi e ricerca, finalizzati alla pubblicazione di articoli scientifici, riguardanti le best practice, adottate in ambito nazionale ed internazionale, proposte di interventi da realizzare nel territorio ennese e

regionale, in vista dei risultati ottenuti in ambito internazionale in merito agli accordi ratificati a Copenaghen nel dicembre 2009.

Sono state premiate dunque le migliori ricerche redatte dagli studenti per le loro tesi di laurea, raccolte ed editate in apposito volume scientifico diffuso alle reti didattiche di ateneo. Inoltre, il consiglio di amministrazione dell'Ersu, presieduto dal professor Angelo Mocerì, ha deliberato l'ampliamento del numero degli studenti beneficiari della borsa di studio. Infatti sono 350 il numero di borse di studio messe a concorso dall'ente per l'anno accademico in corso, che passano a 400 tramite l'ampliamento approvato dal consiglio di amministrazione dell'Ersu ennese.

F. G.